



RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA

Disposizione della Direttrice generale

Siena, data della firma digitale

Classificazione: VII/4

n. allegati: 0

**PROVVEDIMENTI DI ORGANIZZAZIONE: NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI  
(WHISTLEBLOWING) PER L'ATENEO**

**LA DIRETTRICE GENERALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 16, lettere L-ter e L-quater, che attribuisce ai dirigenti generali poteri di proposta e controllo per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164 del 7 febbraio 2012, ultima modifica D.R. n.1521/2024 dell'8 agosto 2024, ed in vigore dal 25 agosto 2024;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 51 che ha introdotto nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 l'art. 54-bis. - Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;

Visto il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Viste le Linee Guida ANAC del 12 luglio 2023, n. 311 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, aggiornate con la Delibera ANAC del 26 novembre 2025, n. 478 che si soffermano particolarmente sui canali interni di segnalazione;



Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza dell'Ateneo;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 luglio 2026, ha deliberato l'implementazione della piattaforma informatica, fornita da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions per la gestione delle segnalazioni di illeciti (delibera repertorio n. 177/2026, protocollo n. 142625/2026);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per ragioni di organizzazione interna, efficacia e separazione dei ruoli rispetto alle ordinarie funzioni di prevenzione della corruzione, di individuare un Gestore delle segnalazioni (Gestore) diverso dalla titolare dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Considerato che in osservanza alle indicazioni del decreto legislativo n. 24/2023 e delle delibere ANAC, il Gestore deve essere un soggetto specificamente formato e, in particolare, deve possedere sia buona conoscenza in campo giuridico, etico e in ambito di trattamento dei dati personali sia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Amministrazione;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, aderendo a tale impostazione ha indicato quale Gestore delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) per l'Ateneo il dott. Pierosario Lomagistro - responsabile della Divisione strategie per l'innovazione, la sicurezza e la digitalizzazione (delibera repertorio n. 177/2026, protocollo n. 142625/2026);

Verificato, quindi, che il dott. Pierosario Lomagistro possiede i requisiti di autonomia, imparzialità, indipendenza e comprovata professionalità ed è privo di conflitti di interesse rispetto alle Aree di rischio più esposte;

Accertato che il dott. Pierosario Lomagistro è disponibile all'assunzione dell'incarico di Gestore delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) per l'Ateneo;

### **DISPONE**

1. Di nominare quale Gestore delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) per l'Ateneo il dott. Pierosario Lomagistro - responsabile della Divisione strategie per l'innovazione, la sicurezza e la digitalizzazione.

Come si evince dall'art. 4 del decreto legislativo n. 24/2023 e dal paragrafo 3.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2025 Il requisito fondamentale che deve connotare il gestore è l'autonomia, che va declinata in termini di:

- imparzialità: il Gestore deve operare in maniera neutrale ed equidistante rispetto alle parti coinvolte, svolgendo un'attività scevra da condizionamenti o favoritismi;



- indipendenza: il Gestore deve essere un soggetto in grado di svolgere le attività cui è tenuto ai fini della gestione della segnalazione senza interferenze, ossia in autonomia operativa e valutativa.

Al fine di garantire l'autonomia nei termini sopra descritti, gli organi di indirizzo non hanno poteri di supervisione della gestione delle segnalazioni. Il Gestore, infatti, deve svolgere in autonomia le verifiche di competenza e le iniziative consequenziali, senza demandare la decisione finale dell'istruttoria all'organo di indirizzo.

Il compito del Gestore è quello di verificare i fatti segnalati e se la segnalazione è fondata, trasmette gli atti agli organi competenti per i provvedimenti disciplinari, amministrativi o per la denuncia alle autorità competenti (es. Corte dei Conti o Autorità Giudiziaria). Se la segnalazione non risulta fondata archivia le pratiche prive di fondamento con adeguata motivazione.

In ogni fase deve garantire la tutela della riservatezza e il divieto di ritorsione. Il Gestore, infatti, ha l'obbligo di mantenere segreta l'identità del whistleblower e non può rivelarla (salvo espresso consenso o per obblighi di legge, come per esempio in procedimenti penali) a nessun altro ufficio o membro dell'Ateneo. Vigila affinché il segnalante non subisca demansionamenti, licenziamenti, procedimenti disciplinari ingiusti o altre forme di ritorsione legate alla sua denuncia.

Siena, data della firma digitale

La Direttrice generale

Beatrice Sassi